

L'Asilo di Quinzano è salvo

L'Amministrazione Comunale desiste dalla chiusura del plesso

Nella vicenda della chiusura dell'asilo di Quinzano è evidente che vi era un problema sui costi di gestione della struttura. Diversamente la scuola materna, un tempo scuola elementare, ha spazi che il personale educatore ha saputo sapientemente trasformare in luoghi di occasione di crescita per i bambini facendo diventare l'asilo di Quinzano una struttura di eccellenza per la formazione delle giovani leve

I dati

L'analisi dei dati richiesti in sede di Commissione ha evidenziato che non vi sono elementi utili per determinare la chiusura dell'asilo di Quinzano. Sia il tasso di nascite sia il rapporto tra ingressi e uscite dei bambini per il 2023 sono perfettamente in linea con gli anni precedenti.

No all'accentramento delle scuole

La chiusura della materna rientra in una politica di questa Amministrazione Comunale di accentrare le strutture scolastiche su Sumirago e Albusciago scelta che avrebbe penalizzato una parte importante delle famiglie co-



strette a soluzioni alternative.

Inoltre lasciare Quinzano senza una scuola materna avrebbe portato nel tempo a disincentivare le giovani coppie a trasferirsi su Quinzano. Il Comune deve favorire le famiglie e garantire i servizi vicino ai cittadini.

La decisione

Abbiamo espressamente chiesto di anteporre l'interesse e il benessere primario dei bambini a qualsiasi altro tipo di interesse compreso quello economico e su questo credo che alla fine la maggioranza abbia dovuto cedere e desistere da ogni altra azione, inserendo la scuola di Quinzano nell'elenco delle scuole disponibili per il prossimo anno scolastico.

Una struttura da valorizzare

Abbiamo accolto positivamente la decisione dell'Amministrazione Comunale nel voler investire in generale su tutte le strutture scolastiche ma chiediamo di valorizzare il plesso di Quinzano che può divenire punto di riferimento per l'intera zona e su questo vigileremo con molta attenzione.

Per Aspera ad Astra



Diamo Valore a chi da Valore

Solidarietà e Riconoscenza, valori della nostra cultura

E' di forte attualità il tema della solidarietà arrivata agli onori della cronaca con gli scandali relativi a eventi e iniziative che avevano lo scopo di aiutare ma che in realtà sono state utilizzate per affarismo o fini personali. Personaggi più o meno famosi che hanno utilizzato la propria popolarità per fare soldi cavalcando l'onda emotiva delle persone. Dietro questa facciata di finto buonismo esiste un mondo di persone che va tutelato. Solidarietà e mutuo aiuto sono valori intrinseci della nostra cultura, virtù che accompagnano la nostra storia e che si esemplifica soprattutto nell'ambito del sociale attraverso il volontariato prestato in modo spontaneo, a titolo gratuito, in forma singola o associata da cittadini che donano parte del loro tempo per aiutare persone in difficoltà. In questo modo si crea un percorso virtuoso nel quale si educano le nuove generazioni instillando l'importanza di essere sostegno per la società, per mantenere in vita realtà associative che per carenza o mancanza di un ricambio costante di personale rischiano di scomparire e perdere efficacia sul territorio. Diverse le realtà che operano su Sumirago, non solo associazioni ma anche singoli che si attivano in modo autonomo verso altri per sopperire a mancanze o carenze in un determinato ambito e il cui esempio può essere di sprono. Questa forma di solidarietà è emersa in modo evidente durante la fase pandemica, un periodo tragico in cui molti cittadini si sono messi a disposizione di altri, soprattutto anziani e soggetti fragili. Tali iniziative fungono da stimolo per rafforzare lo spirito di unione e coesione all'interno della Comunità cittadina e per elevare il senso di appartenenza a un livello superiore pur mantenendo ferma e viva l'identità per le singole Frazioni. A ciò va aggiunto che è dovere di ogni Amministrazione Comunale enfatizzare e portare in evidenza le attività di cittadini, enti o associazioni che si sono contraddistinti con il loro operato per onorare il Comune di Sumirago. Un percorso che parte proprio dai cittadini che segnalano le persone o enti degni di nota, e in cui l'Amministrazione Comunale ricopre il ruolo di punto di mediazione tra cittadini e cittadini meritevoli con la consegna del premio in un giorno significativo per il Comune di Sumirago, il 1° maggio, data importante in quanto ricorrenza dell'anniversario della sua fondazione. In una società nella quale a tratti predomina l'indifferenza, il distacco e l'insensibilità, diamo valore a chi da valore.

Sumirago dice NO all'espansione dell'area cargo

La maggioranza approva la mozione contro lo sviluppo di Malpensa

La maggioranza di Sumirago vota favorevolmente alla proposta di istituire un Sito di Interesse Comunitario nella brughiera di Malpensa. L'area che si estende a sud di Lonate Pozzolo in un primo tempo interessata da un allargamento dell'aeroporto di Malpensa pari a 450 ettari oggi, con l'ultimo Masterplan 2035 ridotto a soli 44 ettari e che avrebbe contemplato un allargamento dell'area cargo fondamentale nello sviluppo dell'aeroporto della brughiera.

La mozione per l'istituzione di una zona di protezione speciale tra Malpensa e Lonate Pozzolo è stata paracadutata in Consiglio Comunale e approvata dai soli Consiglieri Comunali di Cittadini per Sumirago, consapevoli che una simile decisione significa porre un limite all'espansione di Malpensa e allo sviluppo occupazionale del territorio.

Cittadini per Sumirago, forza di maggioranza alla guida del Comune ha votato favorevolmente al blocco dello sviluppo dell'area cargo di Malpensa. L'avvio del procedimento per la realizzazione di una zona di protezione speciale significa oggi porre la parola

fine all'espansione dell'aeroporto di Malpensa, porre la parola fine alla realizzazione di un'area cargo, fine all'indotto del trasporto merci per i Comuni del Varesotto, fine allo sviluppo economico locale, con gravi ripercussioni sul tessuto industriale locale, anche per il Comune di Sumirago su cui insistono diverse realtà industriali - ha dichiarato Stefano Romano, Capogruppo Gruppo Consiliare Meloni Noi per Sumirago.

Contro questa mozione si sono già espressi già la provincia di Varese, l'Assemblea dei Sindaci del Parco del Ticino e ora anche Regione Lombardia consapevoli delle ripercussioni sullo sviluppo del territorio.

Di contro a Sumirago la maggioranza a trazione sinistra ha applaudito a questo provvedimento approvando la mozione.

“L'Amministrazione Comunale di Sumirago ha dato una pessima prova di tutela dello sviluppo del territorio. Siamo fortemente convinti dell'importanza della tutela dell'ambiente ma diciamo no a un ecologismo fondamentalista che non tiene conto delle esigenze del territorio in termini occupazionali, sociali ed economici e in particolare questa mozione, con la proposta di bloccare qualsiasi espansione di Malpensa, danneggia l'economia della nostra provincia.



*Da sinistra Stefano Romano (Capogruppo),
Pasquale D'Alessio (Consigliere Comunale)*

2024

HAPPY NEW YEAR

Stefano Romano e Pasquale D'Alessio



*I nostri migliori
Auguri di Buon Anno*